Anno 7, numero 3 Febbraio 2024

ISTITUTO SAN LUIGI - CHIERI

SAN LUIGI IN CARTELLA

www.donboscochieri.it

CARREUM STORIA

La **chiesa di *S*anta Margherita**, oggi incorporata alla nostra scuola, ha una storia molto interessante e ricca di mistero, per saperne di più abbiamo **intervistato la professoressa Annachiara Berruto** che ha svolto la sua tesi di laurea proprio su quest'ultima.

"La chiesa di Santa Margherita ha una storia velata dal mistero. È quindi difficile ripercorrere la sua storia tramite l'analisi delle fonti storiche, perché ci si trova di fronte a un vuoto documentario, che porta ad ignorare le vicende che la riguardano fino alla prima metà dell'800. Per quanto riguarda l'edificazione abbiamo però due date certe: il 1670 è iscritto insieme all'"autografo" di Giovanni Paolo Recchi, autore del ciclo di affreschi, sopra l'Evangelista Giovanni, in uno dei peducci della cupola; il 1671 è la data della consacrazione della chiesa" spiega Berruto, raccontando quali passaggi portarono S. Margherita a essere quello che è oggi. "Il Settecento fu un secolo favorevole per il monastero e la sua chiesa, ma questo momento propizio si concluse alla fine del secolo, quando il Piemonte, occupato dai Francesi, dovette procedere con la soppressione degli ordini monastici e la confisca dei beni che si trovavano all'interno dei loro edifici religiosi. Così accadde anche a Santa Margherita, che venne spogliata della maggior parte dei suoi arredi originari" continua la professoressa. "Nel tempo la Chiesa di Santa Margherita passò dalle mani di un privato, Giacomo Maynero, a quelle della Confraternita della Santissima Trinità nel 1836, che non riuscì però a sostenere le spese e passò così ai Salesiani nel 1942".

Berruto ci narra la **storia di alcune opere**: "Partiamo dalle quattro meravigliose statue agli angoli della croce greca: sono di grandi dimensioni e caratterizzate da una profonda espressività. Insomma, chi le ha realizzate era senza dubbio uno stuccatore esperto. Con molta probabilità l'autore è Giovanni Battista Barberini, queste statue rappresentano Re Davide, Re Salomone, Giuditta ed Ester. Per quanto riguarda gli affreschi portano la firma di Giovanni Paolo Recchi e di suo nipote Giovanni Antonio. Sulla cupola che sovrasta tutta la parte centrale dell'edificio, nella zona più alta, troviamo la Santissima Trinità in atto di accogliere Maria Assunta in cielo, che si trova in una fascia sottostante, sopra una nuvola. Tutto attorno la accompagnano gli angeli, con strumenti musicali, pronti a festeggiare con inni questo avvenimento - conclude Berruto spiegandoci perché ha scelto questo argomento per la tesi di laurea - Sono stata sempre legata all'ambiente Salesiano. Immaginatevi il mio stupore quando il mio relatore, docente di Storia dell'Architettura, mi ha proposto un lavoro di ricerca su questo edificio, ignaro del mio legame con esso. Penso sia stato un segno del destino, come anche, dopo anni, lavorare come insegnante presso il San Luigi. Le storie si intrecciano e, anche quando per un periodo le strade si dividono, i legami restano: sono certa che non siano coincidenze, ma segni che ciò che ci succede nella vita faccia parte di un disegno più grande".

Ettore Grossato

SCUSI PROF?! INTERVISTA A ROSARIO TURCO

È arrivato nella nostra scuola dopo le vacanze di Natale, il professor Rosario Turco insegna Matematica e Scienze. Noi l'abbiamo intervistato per scoprire qualcosa in più su di lui!

Qual era la sua materia preferita da piccolo?
Scienze, ma anche Storia e Arte

Visto che insegna Matematica e Scienze quale preferisce?
La mia parte preferita è astronomia, la biologia quando ero piccolo, infatti amavo guardare documentari scientifici. In questo campo dove la realtà supera la fantasia, sono ancora senza risposta le domande più affascinanti che si possono porre.

Cosa fa nelle ore buche?
Devo preparare le verifiche e correggerle; quando ho potuto in questo primo mese ho esplorato la scuola e ammirato le miniature che fa don Andrea.

Cosa le piace fare nella vita di tutti i giorni?
Ammetto di seguire il calcio, mi piace programmare i miei viaggi futuri e mi piace studiare giapponese.

Visto che le piace viaggiare dove ha programmato il suo prossimo viaggio?
Il mio prossimo viaggio che ho programmato sarà in Argentina e in Brasile.

Vittoria Bechis - Ludovica Cassatella

SPAZIO ALLA CURIOSITÀ SCIENTIFICA

Desidero parlare di un animale di cui non si conoscono le capacità: I CONIGLI.
Il nome deriva dal latino "Cuniculus", che significa "buca sotterranea"; la maggior parte delle persone pensa che siano dei roditori, ma in realtà appartengono alla famiglia dei Lagomorfi.
Le cose che amano di più fare sono: mordicchiare, scavare e rosicchiare, ma sono anche in grado di riconoscere il proprio padrone tramite l'olfatto e la vista e godono di un'eccezionale memoria.
Una delle domande che tutti ci poniamo è: come vedono i conigli ? Essi sono in grado di riconoscere soprattutto i colori freddi come il verde e il blu, mentre non riescono a distinguere i colori caldi.
L'ultima curiosità è un po' strana: i coniglietti, dopo aver fatto la pupù, se la mangiano !
Nella foto vi presento la mia coniglietta che si chiama Joy.

Maria Vittoria Pavesio

LABORATORIO "ANNA FRANK"

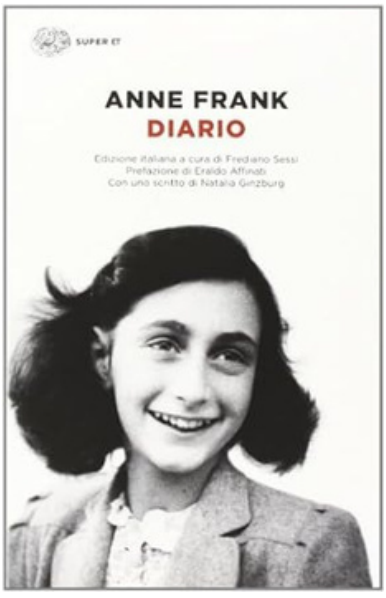
Progetto realizzato dalla professoressa Luisa Maierà nelle classi 2°A e 2°B. I ragazzi, divisi in gruppi, hanno ricevuto una pagina del diario di Anna Frank. Dopo averla letta hanno scritto una lettera ad Anna, inserendo le proprie riflessioni sull'Olocausto e sulla vita di Anna. Ecco le due lettere vincitrici.

Mercoledì 7 Febbraio 2024

Cara Anna,
ci dispiace tanto per ciò che è successo, non vorremmo essere nella tua stessa situazione.
È dura rimanere chiusa in casa senza contatto esterno per così tanto tempo. Ci piacerebbe molto venirti a trovare per farti compagnia e farti sorridere.
Sentire tutti i giorni le sirene deve essere insopportabile, ma speriamo che tu possa trovare momenti felici durante questa tristezza. Raccontaci di più di come passi il tempo e anche di Peter, il ragazzo che sta con voi nell'appartamento.
Insomma, vogliamo più informazioni!
A proposito, com'è il cibo lì? Speriamo che non soffriate la fame.

Comunque ci stupisce molto che l'uomo sia arrivato a fare un tale sterminio per motivi irragionevoli. In fondo voi non avete colpa, perché vi rivolgono tanta cattiveria?
Tranquilla, quando tutto finirà dovremo assolutamente incontrarci e raccontarci tutto. Non vediamo l'ora!

Un caro saluto, a presto amica!
Monica, Yanis, Riccardo, Matteo e Lucia
(classe 2°A)



Mercoledì 7 Febbraio 2024

Cara Anna,
siamo Lorenzo, Gabriele e Sofia e ti scriviamo dal 2024.
Ora che siamo consapevoli di cosa è successo al tuo popolo, comprendiamo la tua tristezza, il tuo dolore e la tua preoccupazione, perché siamo dei ragazzi come te. Anche noi, nel nostro presente, siamo preoccupati per i nostri cari che in qualsiasi momento potrebbero ammalarsi o lasciarci per sempre, proprio le stesse paure che avevi tu.
La tua paura, quella di vivere con delle bombe che cadono sopra la tua testa, è comprensibile solo da chi si trova nella tua situazione. Per fortuna noi non abbiamo mai provato delle sensazioni simili alle tue, ma proviamo lo stesso compassione per te.

Nel 2024 abbiamo tutte le informazioni per affermare che nel periodo in cui hai vissuto c'è stato l'Olocausto, cioè lo sterminio di massa di un intero popolo, in questo caso quello ebraico.
Sappiamo che tuo padre ha detto sia a te che a tua sorella Margot che avreste dovuto rifugiarvi in qualsiasi posto purché al sicuro. Tuo padre aveva ragione! Nei nostri tempi infatti, ogni 27 Gennaio ricordiamo tutte le vittime dell'Olocausto... quindi anche la tua famiglia.
Noi ci auguriamo che tu riesca a superare questo difficile momento e che tu riesca a farti forza per andare avanti.
Tanti saluti!

Sofia, Lorenzo e Gabriele
(classe 2°B)

IL MONDO DI TIM BURTON

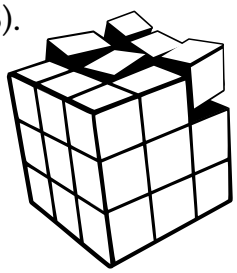
Il **Museo del Cinema di Torino**, è molto famoso per gli stupendi oggetti che espone e spesso indice mostre su famosi artisti cinematografici. Dall'11 ottobre (2023) ospita un'esposizione intitolata **The world of Tim Burton** sul famoso genio del cinema **Tim Burton**, nato in California nel 1958 e amante dell'arte e del genere Horror.

Le sue prime opere furono "Red e Toby nemiciamici" e "Taron e la pentola magica", che purtroppo furono due grandi flop della Disney in quel periodo. Dopo questi fallimenti Burton realizzò anche due corti molto personali e particolari: "Vincent" e "Frankenweenie". In seguito ad alcuni film di grande successo che Burton girò con la Warner Bross, la Disney gli propose di girare un film che lui aveva solo abbozzato molto tempo prima intitolato "The Nightmare Before Christmas". Quando questo film uscì divenne un successo famoso in tutto il mondo e, assieme alla "Sposa cadavere" e ad "Edward mani di forbice", uno dei più grandi capolavori di Tim Burton.
Molti dei personaggi di Tim Burton restano incompresi e spesso sono derisi per la loro diversità, proprio come lo era Tim da giovane. Grazie ai suoi film questo grande regista riesce a trasmettere la bellezza della diversità senza renderla una cosa di cui vergognarsi, ma valorizzando le caratteristiche di ognuno per creare qualcosa di stupendo.

La mostra, visitabile fino al 7 aprile (info su www.museocinema.it), è molto bella e si trova lungo una rampa che porta vicino alla parte più alta della Mole Antonelliana. Le opere sono disposte in ordine cronologico, dalla prima all'ultima di Tim Burton; ci sono molti pezzi unici e modellini in plastica usati per le riprese dei film, molto schizzi dei personaggi dei suoi film con appunti riguardanti il carattere e il messaggio che dovevano lasciare allo spettatore.
Penso che questa mostra sia estremamente interessante e utile per imparare di più sul famoso regista e consiglio a chiunque ne abbia la possibilità di andare a vederla!

Matteo Massaglia

Ormai la voce sta circolando, quindi non resta che annunciarlo: al San Luigi grande **TORNEO DI CUBO DI RUBIK!**
Iscrizioni dal 4 al 9 marzo (cartellone sotto il portico).
Gare dal 18 marzo durante le ricreazioni del martedì e giovedì (il calendario uscirà il 18).
Info: prof. Bauducco
prof. Casati



Una pannocchia torna a casa dal lavoro e la moglie gli dice: "Amore, sei tornato tardi!" e la pannocchia: "Amore, meglio tardi che mais!"
Ginevra Bagnasco